



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 117 LEGISLATURA N. X

delibera
371

DE/CE/SGG Oggetto: L.R. n. 20/2001. Parziale modifica dell'assetto delle
0 NC strutture della Giunta regionale definito con
deliberazioni n. 1536/2016 e n. 31/2017
Prot. Segr.
406

Lunedì 10 aprile 2017, nella sede della Regione Marche, ad Ancona,
in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale,
regolarmente convocata.

Sono presenti:

- | | |
|-----------------------|------------|
| - LUCA CERISCIOLI | Presidente |
| - MANUELA BORA | Assessore |
| - LORETTA BRAVI | Assessore |
| - FABRIZIO CESETTI | Assessore |
| - ANGELO SCIAPICHETTI | Assessore |

Sono assenti:

- | | |
|------------------|----------------|
| - ANNA CASINI | Vicepresidente |
| - MORENO PIERONI | Assessore |

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la
Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Luca Ceriscioli. Assiste
alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Deborah Giraldi.

Riferisce in qualità di relatore l'Assessore Fabrizio Cesetti.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente
del Consiglio regionale il _____
prot. n. _____

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: L.R. n. 20/2001. Parziale modifica dell'assetto delle strutture della Giunta regionale definito con deliberazioni n. 1536/2016 e n. 31/2017.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Segretario generale, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del Segretario generale, che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 4, della legge regionale 15 ottobre 2001 n. 20, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare un onere a carico del bilancio regionale;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

- di modificare la deliberazione n. 1536 del 07/12/2016 come di seguito:
 - al Servizio Avvocatura regionale e attività normativa la competenza "Atti di transazione o rinuncia", già assegnata alla P.F. Avvocatura regionale 2, viene ridefinita in "Assistenza legale su transazioni o rinunce";
 - al Servizio Attività produttive, lavoro e istruzione è attribuita la competenza "Coordinamento delle iniziative collegate alla partecipazione agli EXPO" precedentemente assegnata al Servizio Sviluppo e valorizzazione delle Marche;
 - al Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio è attribuita la competenza in materia di Energia precedentemente assegnata al Servizio Attività produttive, Lavoro e Istruzione e le relative risorse umane e finanziarie di cui all'allegato C;
 - all'interno del Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio è esplicitata la competenza relativa alla tutela del mare con soppressione contestuale della denominazione "sicurezza del mare" dal Servizio protezione Civile;
 - al Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio è attribuita la competenza relativa agli "adempimenti connessi all'attuazione, da parte della soc. Quadrilatero Marche-Umbria, dell'Accordo di programma quadro - Viabilità stradale 3° accordo integrativo" precedentemente assegnata al Servizio Stazione Unica Appaltante Marche;
 - al Servizio Stazione Unica Appaltante Marche è esplicitata la competenza relativa al supporto ai Responsabili Unici di Procedimento dell'affidamento nelle diverse fasi delle procedure di gara per forniture, servizi e lavori di competenza della stessa SUAM e l'esercizio delle funzioni connesse alle competenze dell'Ufficiale rogante della Regione: la tenuta del repertorio, il rogito, la trascrizione e la volturazione dei contratti e la tenuta del registro interno.
 - al Servizio Stazione Unica Appaltante Marche è attribuita la competenza "Albo regionale dei collaudatori ed elenco degli operatori economici dei servizi di ingegneria e architettura" precedentemente assegnata al Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio;
- di istituire, nell'ambito del Servizio Attività produttive, lavoro e istruzione, la Posizione di funzione Economia ittica attribuendo le competenze in materia di pesca marittima in precedenza assegnate alla Posizione di funzione Fonti energetiche, cave e miniere, pesca marittima;
- di istituire, nell'ambito del Servizio Stazione Unica Appaltante Marche, la posizione dirigenziale individuale denominata Supporto al R.U.P. della Stazione Unica Appaltante Marche;
- di modificare parzialmente la deliberazione n. 31/del 25/01/2017 come indicato nell'allegato A alla presente deliberazione;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- di rideterminare i valori economici della retribuzione di alcune posizioni individuali e di funzione come da allegato B;
- di incaricare ai sensi dell'articolo 19, comma 1bis, del decreto legislativo n. 165/2001, il Segretario generale di attivare specifico interpello per il conferimento degli incarichi di direzione della Posizione di funzione Economia ittica e della Posizione individuale Supporto al R.U.P. della Stazione Unica Appaltante Marche, nei tempi che saranno definiti in accordo con il dirigente del relativo servizio e con l'Assessore delegato alla materia, al fine di definire la proposta di conferimento dei relativi incarichi;
- di stabilire che gli allegati A, B e C costituiscono parte integrante della presente deliberazione.

II SEGRETARIO DELLA GIUNTA
REGIONALE
(Deborah Giraldi)

II PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE
(Luca Ceriscioli)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

L'articolo 4, comma 1, lettera b ter), della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione), attribuisce alla Giunta regionale il compito di deliberare in materia di istituzione delle Posizioni dirigenziali individuali e di funzione.

L'articolo 8, comma 3, lettera b), dispone che il Comitato di direzione propone alla Giunta regionale gli atti relativi all'istituzione delle Posizioni dirigenziali individuali e di funzione.

L'articolo 10, comma 1, stabilisce che la Giunta regionale può istituire nell'ambito della Segreteria generale e dei Servizi, su proposta del Comitato di direzione, Posizioni dirigenziali per lo svolgimento di particolari funzioni, ovvero Posizioni individuali a supporto delle Posizioni di funzione, dei Servizi o della Segreteria generale, per lo svolgimento di attività a contenuto specialistico o professionale, per il perseguimento di particolari obiettivi o per l'effettuazione di studi, ricerche ed elaborazioni tecniche.

Con deliberazione n. 1522 del 05/12/2016 la Giunta regionale ha ridefinito i valori economici della retribuzione di posizione ed i criteri generali relativi all'individuazione dei parametri per la graduazione delle funzioni e delle connesse responsabilità, ai fini della medesima retribuzione.

Con deliberazione n. 1536 del 07/12/2016 la Giunta regionale ha istituito i Servizi della Giunta e con successiva deliberazione n. 1665 del 30/12/2016 ha conferito gli incarichi di direzione dei nuovi Servizi.

Con deliberazione n. 31 del 25/01/2017 la Giunta regionale ha istituito le posizioni dirigenziali individuali e di funzione nell'ambito della segreteria generale e dei servizi e con successiva deliberazione n. 152 del 24/02/2017 sono stati conferiti i relativi incarichi dirigenziali.

Il presidente della Giunta regionale con proprio decreto n. 56/PRES del 22/02/2017 ha modificato e integrato le deleghe ai componenti della Giunta in materia di fonti energetiche e di pesca marittima.

Preso atto del suddetto decreto e di quanto segnalato dai dirigenti di Servizio in merito ad una migliore distribuzione delle materia di competenza tra gli stessi servizi e tra le posizioni di funzione interne agli stessi, a seguito di quanto emerso anche in sede di Comitato di direzione, con l'atto proposto si procede ad una parziale modifica dell'assetto organizzativo dei Servizi di cui alla deliberazione n. 1536/2016 e alla modifica contestuale della deliberazione n. 31/del 25/01/2017 come indicato nell'allegato A alla presente deliberazione.

Al Servizio Avvocatura regionale e attività normativa la competenza "Atti di transazione o rinuncia", già assegnata alla P.F. Avvocatura regionale 2, viene ridefinita in "Assistenza legale su transazioni o rinunce".

Al servizio Risorse umane, organizzative e strumentali vengono attribuite le competenze "Acquisizione di beni e servizi ICT con procedure sotto soglia di cui all'art. 36 D.lgs 50/2016 e con adesione a convenzioni di Consip o di altro soggetto aggregatore", nonché "Gestione dell'attività contrattuale correlata alle procedure ICT espletate per tutte le strutture regionali" e "Polo Marche DigiP", che vengono assegnate alla Posizione di Funzione Informatica e crescita digitale.

Inoltre, nel medesimo servizio, la funzione attribuita alla posizione di funzione Provveditorato, economato e sicurezza sui luoghi di lavoro "Individuazione degli adeguamenti delle sedi regionali alle norme di sicurezza sui luoghi di lavoro" viene sostituita con "Servizio di prevenzione e protezione dei luoghi di lavoro art. 31 D.Lgs 81/2008"

Al Servizio Attività produttive, lavoro e istruzione viene attribuita la competenza "Coordinamento delle iniziative collegate alla partecipazione agli EXPO", in precedenza assegnata al Servizio Sviluppo e valorizzazione delle Marche.

Viene inoltre istituita la Posizione di funzione "Economia ittica" nell'ambito del Servizio Attività produttive, lavoro e istruzione con l'attribuzione delle specifiche competenze e del valore economico come da allegato B; di conseguenza viene modificata la denominazione della Posizione di funzione "Fonti energetiche, cave e miniere, pesca marittima" in Posizione di funzione "Cave e miniere", con le proprie competenze e la relativa retribuzione di posizione come da allegato B.

Infine, le competenze relative a "Misure di liberalizzazione e semplificazione delle attività di impresa", "Sistema regionale degli Sportelli unici per le attività produttive", "Albo delle imprese artigiane e Commissione regionale per l'artigianato", "Tracciabilità e valorizzazione delle produzioni artigianali, artistiche, tradizionali e tipiche" e "Professioni e repertorio delle qualifiche" vengono spostate dalla Posizione di Funzione "Innovazione, competitività e liberalizzazione" inserendole tra le materie riservate al dirigente del Servizio Attività produttive, lavoro e istruzione.

Al Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio è attribuita la competenza in materia di Energia precedentemente assegnata al Servizio Attività produttive, lavoro e istruzione e le relative risorse umane e finanziarie, di cui all'allegato C. La funzione viene inserita all'interno della Posizione di funzione "Tutela della qualità dell'aria, bonifiche ambientali e ciclo dei rifiuti" e contestualmente, a quest'ultima posizione di funzione vengono modificate sia la denominazione



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

in Posizione di funzione "Qualità dell'aria, bonifiche, fonti energetiche e rifiuti" sia il valore economico della retribuzione di posizione come da allegato B.

Nell'ambito del Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio, viene ridefinita la Posizione individuale "Piano di Gestione Integrata delle Aree Costiere" in Posizione di funzione "Tutela del mare e sanzioni amministrative" esplicitando la competenza relativa all'irrogazione di sanzioni pecuniarie in materia ambientale e di territorio e la competenza relativa alla tutela del mare, mantenendo comunque inalterate le finalità della legge regionale n.2 del 2014 e sopprimendo contestualmente la denominazione "sicurezza del mare" dal Servizio Protezione Civile; viene, inoltre, ridefinita la Posizione individuale "Rete ecologica regionale" in Posizione di funzione "Biodiversità e Rete ecologica regionale".

La competenza relativa agli "adempimenti connessi all'attuazione, da parte della soc. Quadrilatero Marche-Umbria, dell'Accordo di programma quadro - Viabilità stradale 3° accordo integrativo" precedentemente assegnata al Servizio Stazione Unica Appaltante Marche viene attribuita al Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio tra le materie riservate al Dirigente di servizio.

Le funzioni inerenti la viabilità di interesse regionale, attualmente in carico al Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio, sono assegnate alla Posizione di funzione "Trasporto pubblico locale e logistica" a decorrere dalla stipula delle convenzioni di cui all'art. 7, comma 2 della l.r. 35/2016, per tale motivo si rende necessario integrare il nome della Posizione di Funzione in Trasporto pubblico locale, logistica e viabilità".

Le funzioni relative alla "Pianificazione di interventi in materia di difesa del suolo e di gestione del reticolo idrografico" sono affidate alle relative P.F. Tutela del territorio competenti per territorio.

Rimangono in capo alla P.F. Difesa del suolo e della costa le funzioni relative alla "Programmazione di competenza regionale in tema di suolo, acque e litorali" e al "Coordinamento delle P.F. Tutela del territorio provinciali in materia di Pianificazione di interventi di difesa del suolo e di gestione del reticolo idrografico".

La declaratoria del Servizio Stazione Unica Appaltante Marche viene integrata con l'esplicita previsione della competenza relativa al supporto ai Responsabili Unici di Procedimento dell'affidamento nelle diverse fasi delle procedure di gara per forniture, servizi e lavori di competenza della stessa SUAM e l'esercizio delle funzioni connesse alle competenze dell'Ufficiale rogante della Regione: la tenuta del repertorio, il rogito, la trascrizione e la volturazione dei contratti e la tenuta del registro interno.

Infatti con la DGR n. 1536 del 07/12/2016, la Stazione Unica Appaltante Marche, istituita con legge regionale n. 12 del 14/05/2012 è stata costituita come autonomo Servizio. Sulla base della D.G.R. n. 1461 del 22/12/2014 la SUAM è stata individuata come soggetto aggregatore di cui all'art. 9 del D.L. n. 66/2014, cioè come soggetto autorizzato a effettuare le acquisizioni dei beni e servizi nelle materie individuate dal DPCM del 24/12/2015.

La notevole quantità di gare in avvio nel prossimo biennio 2017 - 2019, rende necessario implementare un modello organizzativo che preveda l'attribuzione ai funzionari di livello D dell'incarico di responsabile unico del procedimento e in questa ottica istituire una diversa struttura dirigenziale che svolga le funzioni di supporto in riferimento alle attività di raccolta e aggregazione dei fabbisogni, alla calendarizzazione delle gare da svolgere, alla progettazione degli interventi con riferimento alle procedure di affidamento, all'affidamento stesso oltre agli altri compiti per quanto di competenza. L'art. 31, comma 9 del d.lgs. n. 50/2016, a tal proposito, ammette che la stazione appaltante istituisca, nell'ambito della propria autonomia organizzativa e nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente normativa, una struttura stabile a supporto dei RUP. Tale a posizione dirigenziale individuale viene denominata "Supporto al R.U.P. della Stazione Unica Appaltante Marche" e viene attribuita un valore economico di posizione come da allegato B.

Al Servizio Stazione Unica Appaltante Marche è attribuita la competenza "Albo regionale dei collaudatori ed elenco degli operatori economici dei servizi di ingegneria e architettura" precedentemente assegnata al Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio; la funzione viene inserita nella P.F. Appalto Lavori Pubblici per Giunta ed enti strumentali.

Nel Servizio Politiche agroalimentari viene esplicitata la funzione "Compensazione degli allevatori per i danni causati da animali selvatici protetti"(lupi) e viene attribuita alla P.F. "Innovazione, agricoltura a basso impatto e SDA di Pesaro".

Inoltre, la competenza della Banda Larga del PSR viene spostata dalla Posizione di Funzione Programmazione, sviluppo delle aree rurali, qualità delle produzioni e SDA di Macerata" a cui restano le competenze relative a LEADER, Aree Interne, alla Posizione di Funzione Interventi nel settore forestale e dell'irrigazione e SDA di Ancona con la denominazione "Misura della Priorità 6 del PSR: Banda Larga", al fine di riequilibrare i carichi di lavoro tra le due strutture, anche in relazione alle attività connesse al sisma.

Le scelte al riguardo sono orientate ad assicurare maggiore efficienza ed integrazione funzionale e sono esplicitate nell'Allegato A della presente deliberazione.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Si propone, infine, a seguito delle suddette modifiche, la ridefinizione dei valori economici della retribuzione di alcune posizioni di funzione, come da allegato B.

Per l'affidamento degli incarichi di direzione delle posizioni di funzione, il Segretario generale è incaricato di attivare specifico interpello per il conferimento degli incarichi di direzione della Posizione di funzione Economia ittica e della Posizione individuale Supporto al R.U.P. della Stazione Unica Appaltante Marche e di presentare, all'esito dell'interpello, la relativa proposta. In relazione alle esigenze di garantire la conclusione di specifiche attività di interesse generale nelle Posizioni di funzione interessate dalle suddette modifiche organizzative e gestionali, gli interpellati verranno indetti dal Segretario generale secondo tempistiche definite in accordo con i dirigenti dei rispettivi Servizi e gli Assessori delegati per materia. Fino al conferimento del nuovo incarico mantiene la direzione il dirigente attualmente incaricato anche per la Posizione di funzione di nuova istituzione.

Il Comitato di direzione si è espresso favorevolmente sulla proposta nella seduta del 27 marzo 2017.

In data 31 marzo 2017 è stata fornita informativa alle organizzazioni sindacali del comparto e della dirigenza e alla RSU.

Gli allegati A, B e C costituiscono parte integrante della presente deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000,, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della deliberazione di Giunta n. 64/2014.

Il responsabile del procedimento
(Piergiuseppe Mariotti)

Y



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROPOSTA E PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale.

Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun onere di spesa a carico del Bilancio regionale.

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione, in relazione alla quale dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della deliberazione di Giunta n. 64/2014.

Il Vice Segretario generale
(Paolo Costanzi)

La presente deliberazione si compone di ~~22~~ pagine di cui ~~15~~ pagine di allegati.

Il Segretario della Giunta
(Deborah Girardi)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO A

SERVIZIO AVVOCATURA REGIONALE E ATTIVITA' NORMATIVA

Posizioni di funzione Avvocatura regionale 2 - Missione 1.11

Supporto rappresentanza patrocinio ed assistenza nei procedimenti giudiziari ed arbitrali dell'amministrazione regionale

Assistenza legale su transazioni o rinunce

Assistenza alle procedure di soluzione stragiudiziale, di mediazione e di negoziazione assistita

γ



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

SERVIZIO RISORSE UMANE, ORGANIZZATIVE E ESTRUMENTALI

Posizione di funzione Provveditorato, economato e sicurezza sui luoghi di lavoro – Missione 1.03

Gestione dei beni mobili e degli archivi delle strutture regionali - Logistica

Controllo degli accessi e gestione della vigilanza

Tenuta inventario dei beni mobili e rendicontazione

Gestione del servizio mensa

Gestione delle locazioni passive delle sedi e relativi condomini, imposte e tasse

Supporto operativo all'esecuzione dei contratti di manutenzione ordinaria delle sedi

Gestione del parco automezzi e dei servizi connessi

Rilevazione e analisi del fabbisogno degli uffici regionali, fornitura arredi e materiale economale

Acquisizione di beni e servizi necessari al funzionamento degli uffici con procedure sotto soglia di cui all'art. 36 D.lgs 50/2016 e con adesione a convenzioni di Consip o di altro soggetto aggregatore.

Esecuzione dei contratti relativi al funzionamento degli uffici

Gestione cassa economale

Attuazione delle disposizioni del datore di lavoro connesse alla prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro

Servizio di prevenzione e protezione dei luoghi di lavoro art. 31 D.Lgs 81/2008

Supporto giuridico al Servizio per l'accesso al mercato elettronico della PA, la tutela della privacy, la trasparenza amministrativa, le convenzioni con enti del territorio per l'agenda digitale

Posizione di funzione Informatica e crescita digitale – Missioni 1.03 - 1.08

Adeguamento dei sistemi alla normativa in materia di amministrazione digitale, di privacy e di sicurezza

Analisi, progettazione, implementazione e gestione di sistemi informativi regionali e sanitari amministrativi, gestionali, front end multicanale nonché di servizi regionali avanzati e Fascicolo Sanitario Elettronico.

Elaborazione di sistemi informativi di sviluppo finalizzati ad una maggiore efficienza dell'attività e al miglioramento del rapporto con il cliente esterno ed interno

Realizzazione e gestione delle infrastrutture tecnologiche abilitanti

Erogazione e monitoraggio dei servizi

Coordinamento della politica di digitalizzazione

Definizione ed attuazione di strategie, servizi avanzati e infrastrutture abilitanti dell'Agenda Digitale Marche

Definizione degli standard di sviluppo e delle infrastrutture tecnologiche per gli enti strumentali e del SSR

Acquisizione di beni e servizi ICT con procedure sotto soglia di cui all'art. 36 D.lgs 50/2016 e con adesione a convenzioni di Consip o di altro soggetto aggregatore.

Gestione dell'attività contrattuale correlata alle procedure ICT espletate per tutte le strutture regionali

Polo Marche DigiP



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

SERVIZIO STAZIONE UNICA APPALTANTE MARCHE

Materie riservate al Dirigente di Servizio – Missione 1.03

Programmazione biennale servizi e delle forniture

Sviluppo strategie di e-procurement, green procurement e partenariati pubblico-privati

Esercizio delle funzioni connesse alle competenze dell'Ufficiale rogante della Regione: tenuta del repertorio, il rogo, la trascrizione e la volturazione dei contratti e la tenuta del registro interno.

Posizione individuale Supporto al R.U.P. della Stazione Unica Appaltante Marche - Missione 1.03

Supporto ai Responsabili Unici di Procedimento dell'affidamento nelle diverse fasi delle procedure di gara per forniture, servizi e lavori di competenza della stessa SUAM.

Posizione di funzione Appalto Lavori Pubblici per Giunta ed enti strumentali - Missione 1.06

Procedure di appalto nel settore dei lavori pubblici per la Giunta regionale, gli enti strumentali della Regione e gli altri soggetti convenzionati oltre che dei servizi tecnici inerenti all'architettura e l'ingegneria. Individuazione del costo della lavorazione comprensivo degli oneri per la sicurezza. Prezzario regionale

Assistenza giuridico-amministrativa agli enti locali, aziende ed agenzie regionali per i contratti relativi a lavori pubblici e a servizi tecnici inerenti all'architettura e l'ingegneria

Sezione regionale dell'Osservatorio nazionale dei contratti pubblici (ANAC) e raccordo con gli organismi nazionali e interregionali

Albo regionale dei collaudatori ed elenco degli operatori economici dei servizi di ingegneria e architettura

Y



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE, LAVORO E ISTRUZIONE

Materie riservate al Dirigente di Servizio – Missione 4, Missione 7.01, Missione 14, Missione 15 e Missione 19

Pianificazione e coordinamento dei programmi di attività e dei progetti
Monitoraggio dei dati statistici e degli interventi di sostegno al sistema delle imprese
Rapporti con le CCLAA e con le aziende speciali territoriali
Coordinamento delle attività relative a Credito agevolato, strutture di garanzia, capitale di rischio
Coordinamento delle attività relative all'internazionalizzazione, alla Macroregione Adriatica-Ionica, alla CTE e alla Cooperazione allo sviluppo
Coordinamento delle attività relative alla Commissione Attività Produttive della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome a Roma
Coordinamento delle iniziative collegate alla partecipazione agli EXPO
Coordinamento delle attività di rilancio del sistema produttivo colpito dal sisma
Misure di liberalizzazione e semplificazione delle attività di impresa
Sistema regionale degli Sportelli unici per le attività produttive
Albo delle imprese artigiane e Commissione regionale per l'artigianato
Tracciabilità e valorizzazione delle produzioni artigianali, artistiche, tradizionali e tipiche
Professioni e repertorio delle qualifiche

Posizione di funzione Programmazione integrata, Commercio, Cooperazione e Internazionalizzazione - Missione 14.01 – 14.02 - 14.03 – 19.01 – 19.02

Progettazione e gestione delle misure nell'ambito dell'asse 3 del POR FESR
Misure di sostegno alle imprese nelle aree di crisi produttiva e occupazionale
Accordi di programma di ristrutturazione e riconversione del sistema produttivo
Creazione di impresa e trasferimenti di impresa
Domotica, Credito agevolato alle imprese, Creazione d'impresa
Strutture di garanzia, finanza innovativa e sostegno al capitale di rischio
Attuazione dello Small Business Act, Ricambio generazionale, successione e trasmissione d'impresa
Imprenditoria giovanile e femminile, Cooperazione nei settori produttivi, Consorzi e reti di impresa
Osservatorio regionale del commercio
Commercio in sede fissa, su aree pubbliche ed equo solidale
Eccedenze alimentari
Tutela dei consumatori, Fiere e mercati
CAT centri di assistenza tecnica alle imprese in materia di commercio
Somministrazione al pubblico di alimenti e bevande (S.A.B.)
Grandi strutture di vendita
Rete di distribuzione carburanti e Osservatorio regionale
Internazionalizzazione del sistema produttivo ed economico marchigiano
Sportello unico per l'internazionalizzazione delle imprese
Rapporti con i soggetti esterni che operano in materia di internazionalizzazione
Attrazione degli investimenti esteri, Consorzi export
Macroregione Adriatico – Ionica
Cooperazione territoriale Europea (CTE)
Cooperazione allo sviluppo
Valorizzazione delle produzioni e promozione delle MPMI
Programmazione delle Attività relative al rilancio del sistema produttivo colpito dal Sisma

Posizione di funzione Cave e miniere- Missione 14.01

Programmazione e pianificazione Piano regionale attività estrattive (PRAE) e adempimenti relativi L.R. 71/1997
Gestione catasto cave
Rilascio autorizzazioni cave di prestito
Partecipazione processo autorizzativo cave ordinarie
Sopralluoghi collaudo
Definizione tariffe

Posizione di funzione Economia ittica- 16.02-16.03



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Pesca Marittima - programmazione di settore LR 11/04
Gestione del fondo europeo di settore FEP 2007-2013
Programmazione e gestione del fondo europeo di settore FEAMP 2014-2020
Acquacoltura e relative concessioni demaniali marittime
Azioni di sviluppo locale – FLAG e CLLD
Pescaturismo, ittioturismo e pesca ricreativa



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

SERVIZIO POLITICHE AGROALIMENTARI

Posizione di funzione Innovazione, agricoltura a basso impatto e SDA di Pesaro Missione 16.01 – 16.03

Gestione organizzativa della Struttura decentrata agricoltura di Pesaro
Misure di sostegno dell'innovazione e della ricerca sperimentale nel settore agroalimentare e forestale
Credito e strumenti finanziari e cooperazione in agricoltura
Adempimenti applicativi dei regimi di aiuto nel settore agricolo
Incentivi alle imprese agricole con finalità ambientale: agricoltura biologica, produzione integrata, misure di conservazione nelle aree Natura 2000, biodiversità agraria
Indennità compensative del reddito per le aziende agricole delle aree montane
Misure di sostegno alle aziende agricole finalizzate al miglioramento del benessere animale
Usi civici e proprietà collettive
Attuazione del Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, condizionalità ed OGM
Gestione delle attività previste dalle OCM ortofrutta, olio e miele e riconoscimento e finanziamento delle Organizzazione di Produttori e loro associazioni
Agevolazioni fiscali per carburanti ad uso agricolo (Utenti Macchine Agricole - UMA)
Compensazione degli allevatori per i danni causati da animali selvatici protetti

Posizione di funzione Interventi nel settore forestale e dell'irrigazione e SDA di Ancona Missione 16.01 – 16.03 – 9.02 - 9-05

Gestione organizzativa della Struttura decentrata agricoltura di Ancona
Imboschimento di terreni agricoli e sistemi agroforestali
Prevenzione dei rischi in ambito forestale e agricolo
Miglioramento della funzione ambientale delle foreste ed azioni silvo ambientali
Piani di gestione forestale e viabilità forestale
Programmazione in ambito forestale, disciplina dei tagli boschivi e definizione delle prescrizioni di massima di polizia forestale
Sostegno alla creazione e sviluppo di filiere legno-energia
Autorizzazioni per la ricerca e raccolta dei Funghi e tartufi
Finanziamento e controlli dei Centri di Assistenza per l'Agricoltura (CAA)
Interventi in materia di bonifica agraria e di irrigazione e vigilanza sul relativo Consorzio di Bonifica unico regionale
Infrastrutture irrigue ed applicazione in agricoltura della Direttiva Acque 2000/60 CE e relativa condizionalità
Misure relative alla Priorità 6 del PSR: Banda larga



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

SERVIZIO TUTELA, GESTIONE E ASSETTO DEL TERRITORIO

Materie riservate al Dirigente di Servizio – Missione 10.3 – 10.04

Completamento degli interventi di ricostruzione post terremoto del 1997

Previsione e prevenzione del rischio sismico in collaborazione con il servizio Protezione civile

Lavori e opere pubbliche, comprese quelle emergenziali e post emergenziali

Programma triennale dei lavori pubblici e finanziamenti relativi alla l.r. 46/92

Porti e piani regolatori portuali:

- elaborazione e attuazione del Piano Regionale Porti (PRP) di competenza regionale e adempimenti connessi
- adempimenti connessi alla progettazione di interventi di costruzione, bonifica e manutenzione dei porti di competenza regionale e direzione lavori di opere portuali su richiesta dei Comuni
- attività tecniche inerenti la navigazione marittima di interesse regionale e la pianificazione delle infrastrutture e delle attività sul demanio marittimo e nel mare territoriale
- gestione dell'A.P.Q. sistemi portuali
- gestione di tutti gli aspetti tecnici e contabili relativi alla manutenzione delle strutture portuali attuati dagli Enti Locali

Trasporto marittimo e strutture per la nautica da diporto.

Programmazione e pianificazione delle grandi infrastrutture:

- Programmazione pianificazione integrate in materia di grandi infrastrutture di comunicazione e in particolare la realizzazione della SGC E78 Fano-Grosseto e del Progetto Quadrilatero Marche Umbria;
- Adempimenti connessi all'attuazione, da parte della soc. Quadrilatero Marche-Umbria, dell'Accordo di programma quadro - Viabilità stradale 3° accordo integrativo
- Piano regionale delle infrastrutture, trasporto merci e logistica
- Infrastrutture nella programmazione negoziata: Accordi di Programma Quadro e Intese (IIP e IGQ)
- Allegato Infrastrutture del Programma Infrastrutture Strategiche

Aeroporto delle Marche

Posizione di funzione Trasporto Pubblico Locale, logistica e viabilità - Missione 10.01 – 10.02 – 10.04 – 10.05

Gestione del trasporto ferroviario

Viabilità di interesse regionale

Trasporto pubblico locale:

- gestione del trasporto pubblico locale su gomma
- gestione dei contratti di servizio
- gestione dei servizi di trasporto pubblico nei territori a domanda debole
- gestione e ripartizione del fondo regionale
- interventi per l'innovazione tecnologica nel sistema dei trasporti
- disciplina dei corsi e degli esami di abilitazione per il personale incaricato del controllo dei titoli di viaggio
- controllo della sicurezza e della regolarità del servizio di trasporto su strada, e riconoscimento dell'idoneità del percorso, delle variazioni dello stesso e dell'ubicazione delle fermate
- rilascio delle autorizzazioni per il materiale rotabile

Impianti di risalita aree urbani e montane

Interporto

Supporto alle attività concernenti il sistema intermodale del trasporto

Aviosuperfici ed elisuperfici

Viabilità locale e provinciale

Piste ciclabili:

- programmare una rete regionale ciclabile protetta e dedicata, sia per la ciclomobilità extraurbana che urbana
- erogazione finanziamenti

Mobilità elettrica

Parcheggi scambiatore

Catasto delle strade provinciali e regionali

Sicurezza stradale:

- Attuazione del PNSS
- Costituzione del Centro regionale di monitoraggio della Sicurezza stradale



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione di funzione Difesa del suolo e della costa Missione 9.01

Coordinamento delle P.F. Tutela del territorio provinciali in materia di rischio idrogeologico e idraulico
Programmazione di competenza regionale in tema di suolo, acque e litorali;
Coordinamento delle P.F. Tutela del territorio provinciali in materia di Pianificazione di interventi di difesa del suolo e di gestione del reticolo idrografico;
Gestione piani e programmi di competenza regionale per la prevenzione e la riduzione del rischio idrogeologico;
Soggetto attuatore delegato dal Commissario Straordinario responsabile dei programmi straordinari per la riduzione del rischio idrogeologico (Accordi Ministero Ambiente/Regione);
Supporto all'Autorità di Distretto nelle attività di organizzazione funzionale e logistica per l'articolazione locale ex art. 51 della legge 221/2015;
Supporto all'Autorità di Distretto nelle attività di pianificazione di livello distrettuale (Dir. 2000/60 e 2007/60 UE);
Gestione residuale PAI e raccordo con Autorità di Distretto per armonizzazione strumenti distrettuali;
Coordinamento tecnico regionale dei Contratti di Fiume (art. 68bis Legge 221/2015);
Coordinamento rapporti con Consorzio di Bonifica Marche;
Riordino del vincolo idrogeologico
Difesa della costa:

- Progettazione di opere di difesa della costa
- Piano di Gestione Integrata delle Aree Costiere (PGIAC) e attuazione
- Implementazione e aggiornamento del Sistema Informativo Territoriale della MISSIONE costa (SIT costa)

Posizione di funzione Valutazioni e autorizzazioni ambientali e protezione naturalistica - Missione 9.01 9.02 -9.05

Autorizzazioni ai ripascimenti e alla gestione dei sedimenti costieri su ciascun territorio provinciale
Autorizzazioni alle immersioni in mare o all'interno di casse di colmata, di vasche di raccolta o comunque di strutture di contenimento poste in ambito costiero, di materiali di escavo di fondali marini o salmastri o di terreni litoranei emersi, nonché altre autorizzazioni all'immersione in mare di cui all'art. 109 del d.lgs. 152/2006
Valutazione di impatto ambientale (VIA)
Valutazione ambientale strategica (VAS)
Autorizzazione integrata ambientale (AIA)
Autorizzazione paesaggistica
Valutazione di incidenza
Aree protette, parchi e riserve naturali
Educazione ambientale
Protezione naturalistica
Rete Natura 2000

Posizione di funzione Qualità dell'aria, bonifiche, fonti energetiche e rifiuti - Missione 9.03 – 9.08 – 17.01

Ciclo dei rifiuti:
-Politica regionale per la gestione integrata dei rifiuti
-Attuazione del Piano
Bonifiche ambientali
Tutela della qualità dell'aria:
Valutazione e monitoraggio della qualità dell'aria e misure per la riduzione degli inquinanti
Inquinamento acustico, luminoso ed elettromagnetico
Interventi per l'attenuazione dei cambiamenti climatici e per lo stoccaggio di carbonio
Rete elettrica regionale
Autorizzazioni energetiche per la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili
Finanziamenti per l'efficienza energetica e le fonti rinnovabili
Lavorazione e deposito di oli minerali e gas
Prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi in terraferma
Regolamentazione in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici
Definizione delle linee di programmazione e di indirizzo della politica energetica regionale
Valutazione della sostenibilità energetica e ambientale degli edifici

Posizione di funzione Tutela del territorio di Pesaro-Urbino – Missione 9.01



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Pianificazione di interventi in materia di difesa del suolo e di gestione del reticolo idrografico;

Rischio idrogeologico attività di pianificazione e attuazione su ciascun territorio provinciale in tema di:

- Autorizzazione interventi in aree soggette a vincolo idrogeologico (R.D.L. 3267/1923)
- Rilascio Nulla osta/pareri /autorizzazioni di tagli boschivi al di fuori dei territori delle Unioni Montane (art. 10 L.R. 6/2005 – DGR 2585/2001), di riduzione di superfici boscate con compensazione (art. 12 L.R. 6/2005)
- Rilascio delle dichiarazioni di fallimento di rimboschimenti eseguiti con fondi pubblici (art. 13 c. 4 L.R. 6/2005)

Rischio idraulico attività di pianificazione e attuazione su ciascun territorio provinciale in tema di

- Polizia idraulica
- Progettazione, direzione lavori su opere idrauliche
- Difesa, sistemazione, regolazione dei corsi d'acqua
- Moderazione delle piene
- Gestione del demanio idrico
- Pronto intervento idraulico
- Presidi Idraulici e servizio di piena
- Progetti generali di gestione
- Attività di prevenzione e allerta
- Pareri L.R. 22/2011

Demanio:

- Concessione aree demaniali
- Derivazioni di acqua pubblica
- Catasto regionale delle derivazioni comprensivo della riscossione dei canoni demaniali
- Formulazione pareri per alienazioni delle aree demanio idrico
- Gestione istanze relative agli impianti idroelettrici nell'ambito della procedura autorizzativa unica
- Coordinamento dei progetti di svuotamento degli inerti relativi alla gestione degli invasi (DM 30/06/2004)
- Attività di polizia idraulica sulle derivazioni
- Aggiornamento/modifica LR 5/2006 e suo regolamento attuativo
- Predisposizione linee guida e archivio dei disciplinari per la gestione degli invasi
- Autorizzazione escavazione pozzi
- Autorizzazioni e controllo sbarramenti di ritenuta
- Autorizzazioni e concessioni per l'uso delle acque di falda e superficiali
- Concessioni per attingimenti acque potabili
- Concessioni per scarichi e acque reflue su corsi d'acqua demaniali
- Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere e degli impianti

Rischio sismico su ciascun territorio provinciale:

- Attività di controllo sulle costruzioni previsti dalla normativa antisismica L. 64/1974 e L.R. 33/1984
- Repressioni delle violazioni in materia
- Pareri compatibilità geomorfologica

Posizione di funzione Tutela delle acque e tutela del territorio di Ancona – Missione 9.01 – 9.04 – 9.06

Pianificazione di interventi in materia di difesa del suolo e di gestione del reticolo idrografico;

Rischio idrogeologico attività di pianificazione e attuazione su ciascun territorio provinciale in tema di:

- Autorizzazione interventi in aree soggette a vincolo idrogeologico (R.D.L. 3267/1923)
- Rilascio Nulla osta/pareri /autorizzazioni di tagli boschivi al di fuori dei territori delle Unioni Montane (art. 10 L.R. 6/2005 – DGR 2585/2001), di riduzione di superfici boscate con compensazione (art. 12 L.R. 6/2005)
- Rilascio delle dichiarazioni di fallimento di rimboschimenti eseguiti con fondi pubblici (art. 13 c. 4 L.R. 6/2005)

Rischio idraulico attività di pianificazione e attuazione su ciascun territorio provinciale in tema di

- Polizia idraulica
- Progettazione, direzione lavori su opere idrauliche
- Difesa, sistemazione, regolazione dei corsi d'acqua
- Moderazione delle piene
- Gestione del demanio idrico
- Pronto intervento idraulico
- Presidi Idraulici e servizio di piena
- Progetti generali di gestione
- Attività di prevenzione e allerta
- Pareri L.R. 22/2011



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Demanio:

- Concessione aree demaniali
- Derivazioni di acqua pubblica
- Catasto regionale delle derivazioni comprensivo della riscossione dei canoni demaniali
- Formulazione pareri per alienazioni delle aree demanio idrico
- Gestione istanze relative agli impianti idroelettrici nell'ambito della procedura autorizzativa unica
- Coordinamento dei progetti di svuotamento degli inerti relativi alla gestione degli invasi (DM 30/06/2004)
- Attività di polizia idraulica sulle derivazioni
- Aggiornamento/modifica LR 5/2006 e suo regolamento attuativo
- Predisposizione linee guida e archivio dei disciplinari per la gestione degli invasi
- Autorizzazione escavazione pozzi
- Autorizzazioni e controllo sbarramenti di ritenuta
- Autorizzazioni e concessioni per l'uso delle acque di falda e superficiali
- Concessioni per attingimenti acque potabili
- Concessioni per scarichi e acque reflue su corsi d'acqua demaniali
- Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere e degli impianti

Rischio sismico su ciascun territorio provinciale:

- Attività di controllo sulle costruzioni previsti dalla normativa antisismica L. 64/1974 e L.R. 33/1984
- Repressioni delle violazioni in materia
- Pareri compatibilità geomorfologica

Progettazione, direzione lavori su opere idrauliche e concessione aree demaniali:

Grandi derivazioni di acqua pubblica

Catasto regionale delle derivazioni comprensivo della riscossione dei canoni demaniali

Formulazione pareri per alienazioni delle aree demanio idrico

Gestione istanze relative agli impianti idroelettrici nell'ambito della procedura autorizzativa unica

Coordinamento dei progetti di vuotamento degli inerti relativi alla gestione degli invasi (DM 30/06/2004)

Coordinamento attività di polizia idraulica sulle grandi derivazione

Aggiornamento/modifica LR 5/2006 e suo regolamento attuativo

Predisposizione linee guida e archivio dei disciplinari per la gestione degli invasi

Qualità delle acque interne e per la balneazione:

- Razionalizzazione uso risorse idriche superficiali e profonde
- Autorizzazione escavazione pozzi
- Autorizzazioni e controllo sbarramenti di ritenuta
- Autorizzazioni e concessioni per l'uso delle acque di falda e superficiali
- Gestione catasto utenze piccole derivazioni e riscossioni

Piano regionale degli acquedotti

Concessioni per attingimenti acque potabili

Concessioni per scarichi e acque reflue su corsi d'acqua demaniali

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere e degli impianti

Programmazione regionale sull'utilizzazione delle acque regionali a scopo idropotabile

Aggiornamento e attuazione della L.R. 30/2011

Servizio idrico integrato (Acquedotti, Purificazione, Fogne):

- Pianificazione degli interventi per il raggiungimento della conformità degli agglomerati alla Direttiva Europea.
- Programmazione delle risorse finanziarie regionali, statali e comunitarie in materia di infrastrutture idriche
- Riprogrammazione delle economie derivanti da PTA 1994-1996 - Piano Straordinario 2001 - APQ 2004 - APQ 2014
- Predisposizione di proposte di Accordi di Programma Quadro per finanziamenti di infrastrutture idriche
- Gestione dei contributi alla realizzazione di opere finalizzate alle infrastrutture idriche

Risanamento acque superficiali e sotterranee

Razionalizzazione uso risorse idriche superficiali e profonde

Attività di programmazione finalizzata alla gestione e al risanamento delle acque inquinate

Aggiornamento PTA

Attività di competenza regionale per il Piano di Distretto per la Gestione delle risorse Idriche (PGDAC)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione di funzione Tutela del territorio di Macerata – Missione 9.01

Pianificazione di interventi in materia di difesa del suolo e di gestione del reticolo idrografico;

Rischio idrogeologico attività di pianificazione e attuazione su ciascun territorio provinciale in tema di:

- Autorizzazione interventi in aree soggette a vincolo idrogeologico (R.D.L. 3267/1923)
- Rilascio Nulla osta/pareri /autorizzazioni di tagli boschivi al di fuori dei territori delle Unioni Montane (art. 10 L.R. 6/2005 – DGR 2585/2001), di riduzione di superfici boscate con compensazione (art. 12 L.R. 6/2005)
- Rilascio delle dichiarazioni di fallimento di rimboschimenti eseguiti con fondi pubblici (art. 13 c. 4 L.R. 6/2005)

Rischio idraulico attività di pianificazione e attuazione su ciascun territorio provinciale in tema di

- Polizia idraulica
- Progettazione, direzione lavori su opere idrauliche
- Difesa, sistemazione, regolazione dei corsi d'acqua
- Moderazione delle piene
- Gestione del demanio idrico
- Pronto intervento idraulico
- Presidi Idraulici e servizio di piena
- Progetti generali di gestione
- Attività di prevenzione e allerta
- Pareri L.R. 22/2011

Demanio:

- Concessione aree demaniali
- Derivazioni di acqua pubblica
- Catasto regionale delle derivazioni comprensivo della riscossione dei canoni demaniali
- Formulazione pareri per alienazioni delle aree demanio idrico
- Gestione istanze relative agli impianti idroelettrici nell'ambito della procedura autorizzativa unica
- Coordinamento dei progetti di svuotamento degli inerti relativi alla gestione degli invasi (DM 30/06/2004)
- Attività di polizia idraulica sulle derivazioni
- Aggiornamento/modifica LR 5/2006 e suo regolamento attuativo
- Predisposizione linee guida e archivio dei disciplinari per la gestione degli invasi
- Autorizzazione escavazione pozzi
- Autorizzazioni e controllo sbarramenti di ritenuta
- Autorizzazioni e concessioni per l'uso delle acque di falda e superficiali
- Concessioni per attingimenti acque potabili
- Concessioni per scarichi e acque reflue su corsi d'acqua demaniali
- Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere e degli impianti

Rischio sismico su ciascun territorio provinciale:

- Attività di controllo sulle costruzioni previsti dalla normativa antisismica L. 64/1974 e L.R. 33/1984
- Repressioni delle violazioni in materia
- Pareri compatibilità geomorfologica

Posizione di funzione Tutela del territorio di Fermo – Missione 9.01

Pianificazione di interventi in materia di difesa del suolo e di gestione del reticolo idrografico

Rischio idrogeologico attività di pianificazione e attuazione su ciascun territorio provinciale in tema di:

- Autorizzazione interventi in aree soggette a vincolo idrogeologico (R.D.L. 3267/1923)
- Rilascio Nulla osta/pareri /autorizzazioni di tagli boschivi al di fuori dei territori delle Unioni Montane (art. 10 L.R. 6/2005 – DGR 2585/2001), di riduzione di superfici boscate con compensazione (art. 12 L.R. 6/2005)
- Rilascio delle dichiarazioni di fallimento di rimboschimenti eseguiti con fondi pubblici (art. 13 c. 4 L.R. 6/2005)

Rischio idraulico attività di pianificazione e attuazione su ciascun territorio provinciale in tema di

- Polizia idraulica
- Progettazione, direzione lavori su opere idrauliche
- Difesa, sistemazione, regolazione dei corsi d'acqua
- Moderazione delle piene
- Gestione del demanio idrico
- Pronto intervento idraulico
- Presidi Idraulici e servizio di piena
- Progetti generali di gestione
- Attività di prevenzione e allerta



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Pareri L.R. 22/2011

Demanio:

- Concessione aree demaniali
 - Derivazioni di acqua pubblica
 - Catasto regionale delle derivazioni comprensivo della riscossione dei canoni demaniali
 - Formulazione pareri per alienazioni delle aree demanio idrico
 - Gestione istanze relative agli impianti idroelettrici nell'ambito della procedura autorizzativa unica
 - Coordinamento dei progetti di svuotamento degli inerti relativi alla gestione degli invasi (DM 30/06/2004)
 - Attività di polizia idraulica sulle derivazioni
 - Aggiornamento/modifica LR 5/2006 e suo regolamento attuativo
 - Predisposizione linee guida e archivio dei disciplinari per la gestione degli invasi
 - Autorizzazione escavazione pozzi
 - Autorizzazioni e controllo sbarramenti di ritenuta
 - Autorizzazioni e concessioni per l'uso delle acque di falda e superficiali
 - Concessioni per attingimenti acque potabili
 - Concessioni per scarichi e acque reflue su corsi d'acqua demaniali
 - Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere e degli impianti
- Rischio sismico su ciascun territorio provinciale:
- Attività di controllo sulle costruzioni previsti dalla normativa antisismica L. 64/1974 e L.R. 33/1984
 - Repressioni delle violazioni in materia
 - Pareri compatibilità geomorfologica

Posizione di funzione Tutela del territorio di Ascoli Piceno – Missione 9.01

Pianificazione di interventi in materia di difesa del suolo e di gestione del reticolo idrografico

Rischio idrogeologico attività di pianificazione e attuazione su ciascun territorio provinciale in tema di:

- Autorizzazione interventi in aree soggette a vincolo idrogeologico (R.D.L. 3267/1923)
- Rilascio Nulla osta/pareri /autorizzazioni di tagli boschivi al di fuori dei territori delle Unioni Montane (art. 10 L.R. 6/2005 – DGR 2585/2001), di riduzione di superfici boscate con compensazione (art. 12 L.R. 6/2005)
- Rilascio delle dichiarazioni di fallimento di rimboschimenti eseguiti con fondi pubblici (art. 13 c. 4 L.R. 6/2005)

Rischio idraulico attività di pianificazione e attuazione su ciascun territorio provinciale in tema di

- Polizia idraulica
- Progettazione, direzione lavori su opere idrauliche
- Difesa, sistemazione, regolazione dei corsi d'acqua
- Moderazione delle piene
- Gestione del demanio idrico
- Pronto intervento idraulico
- Presidi Idraulici e servizio di piena
- Progetti generali di gestione
- Attività di prevenzione e allerta
- Pareri L.R. 22/2011

Demanio:

- Concessione aree demaniali
- Derivazioni di acqua pubblica
- Catasto regionale delle derivazioni comprensivo della riscossione dei canoni demaniali
- Formulazione pareri per alienazioni delle aree demanio idrico
- Gestione istanze relative agli impianti idroelettrici nell'ambito della procedura autorizzativa unica
- Coordinamento dei progetti di svuotamento degli inerti relativi alla gestione degli invasi (DM 30/06/2004)
- Attività di polizia idraulica sulle derivazioni
- Aggiornamento/modifica LR 5/2006 e suo regolamento attuativo
- Predisposizione linee guida e archivio dei disciplinari per la gestione degli invasi
- Autorizzazione escavazione pozzi
- Autorizzazioni e controllo sbarramenti di ritenuta
- Autorizzazioni e concessioni per l'uso delle acque di falda e superficiali
- Concessioni per attingimenti acque potabili
- Concessioni per scarichi e acque reflue su corsi d'acqua demaniali
- Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere e degli impianti



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Rischio sismico su ciascun territorio provinciale:

- Attività di controllo sulle costruzioni previsti dalla normativa antisismica L. 64/1974 e L.R. 33/1984
- Repressioni delle violazioni in materia
- Pareri compatibilità geomorfologica

Posizione di funzione Tutela del mare e sanzioni amministrative- Missione 9.01

Tutela del mare

Procedure di applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie in materia ambientale e di territorio

Gestione Fondi per gli Investimenti e l'Occupazione

Posizione di funzione Biodiversità e Rete ecologica regionale - Missione 9.05

Biodiversità, rete ecologica regionale e guardie ecologiche

Associazionismo e volontariato ambientale

Tutela degli animali da affezione



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO B

Struttura	Fascia	Valore
SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE, LAVORO E ISTRUZIONE		
P.F. Economia ittica	S3	38.000,00
P.F. Cave e miniere	S4	31.000,00
SERVIZIO TUTELA, GESTIONE E ASSETTO DEL TERRITORIO		
P.F. Qualità dell'aria, bonifiche, fonti energetiche e rifiuti	S3	38.000,00
STAZIONE UNICA APPALTANTE MARCHE		
P.I. Supporto al R.U.P. della Stazione Unica Appaltante Marche	S5	26.000,00



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO C

SERVIZIO TUTELA, GESTIONE E ASSETTO DEL TERRITORIO

Angelini	Stefano	B/3.1	T.Ind.
Cavallone	Maria Pia	D/1.3	T.Ind.
Cicconi	Matteo	C/1.4	T.Ind.
Cucchi	Caterina	C/1.4	T.Ind.
Fontana	Raffaella	D/3.4	T.Ind.
Frascaroli	Gianmarco	B/3.1	T.Ind.
Gianangeli	Emanuela	C/1.3	T.Ind.
Giuliodori	Dorotea	C/1.1	T.Ind.
Grassi	Katiuscia	D/1.1	T.Ind.
Mogetta	Attanasio	D/1.3	T.Ind.
Peroni	Nicoletta	D/1.3	T.Ind.
Sortino	Graziella	C/1.1	T.Ind.
Stopponi	Luisella	C/1.1	T.Ind.
Taddei	Simonetta	C/1.1	T.Ind.